

## Notizie

### La banda larga subito, grazie alla tecnologia WiMAX

22 Maggio 2010 - a cura di PuntoCellulare.it

#### **WiMax Sicilia Mandarin**

Internet veloce Wireless No Telecom per la Sicilia - 7 mega a 20 euro

#### **Offerte ADSL 2010**

ADSL fino a 20 Mega - NO Canone  
Abbonamenti da 4.90 €/mese!

Annunci Google

Si è concluso ieri il convegno di Catania con i massimi protagonisti della politica e degli operatori. Entro cinque anni le nuove reti in fibra anche in Sicilia, ma si conferma il ruolo della tecnologia WiMAX. Il WiMAX porta la banda larga subito e in modo complementare ad altre tecnologie. È una delle lezioni emerse al convegno di Catania intitolato 'Il Piano Banda Larga: il ruolo delle province ed il contributo degli operatori'.

I massimi protagonisti della scena politica e imprenditoriale italiana hanno esposto i piani per estendere la banda larga in Sicilia (e in Italia), nelle centrali telefoniche, con accordi tra PA e operatori. Cinque anni per avere la fibra ottica nelle centrali. Lo si potrà fare tramite i nuovi sistemi di scavo delle microtrincee che permettono notevoli abbattimenti di costi e di tempi e meno disagi per la viabilità. Nel frattempo il WiMAX offre una risposta immediata al bisogno di banda larga:

'Una rete nazionale in fibra ottica realizzata con il supporto di tutti i grandi operatori ed al servizio di tutti i cittadini che promette performance e diminuzione del digital divide italiano. Auspicabile, ma sarebbe un errore, però, ritenere la questione risolta. I costi di un intervento così imponente, gli inconvenienti legati alla realizzazione ed i tempi che, nella più rosea delle ipotesi, non saranno inferiori ai cinque anni, lasciano oggi il paese nello stesso stato di sufficienza digitale a cui molti, purtroppo, si sono rassegnati', ha dichiarato Vincenzo Franza, presidente di Mandarin.

Mandarin in Sicilia offre conoscenze per risolvere immediatamente i problemi di connettività e, grazie al WiMAX, si propone come efficace alleato nella lotta al divario digitale di cui sono vittima le P.A., le imprese e i cittadini siciliani. Senza spese, senza scavi, senza disagi per le Amministrazioni locali ed in tempi ristrettissimi.